

# FORUM DELLE ASSOCIAZIONI DEL PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO

Ai Signori Sindaci dei Comuni di Agropoli - Ascea - Camerota - Cannalonga  
Casalvelino - Castellabate - Castelnuovo Cilento - Celle di Bulgheria  
Centola - Ceraso - Cicerale - Cuccaro Vetere - Futani - Gioi - Laureana  
Cilento - Laurito - Lustra - Moio della Civitella - Montano Antilia -  
Montecorice - Novi Velia - Ogliastro Cilento - Omignano - Orria -  
Perdifumo - Perito - Pisciotta - Pollica - Prignano Cilento - Roccagloriosa  
Rutino - Salento - San Mauro Cilento - San Mauro la Bruca -  
Serramezzana - Stella Cilento - Stio - Torchiara - Vallo della Lucania -

Ai Signor Dirigente Settore Servizi Sociali L. 328/00 Regione Campania  
Centro Direzionale - Isola A/6 - 80143 Napoli

Ai Signor Dirigente Servizi Sociali 4<sup>a</sup> Annualità L. 328/00 Provincia Salerno  
Via Roma, 104 - Palazzo San Agostino - 84121 Salerno

Ai Signor Direttore Generale ASL/ SA 3 - Piazza Santa Caterina, 8  
84078 Vallo della Lucania

All' Ambito Territoriale Salerno/7 - Ufficio Piano di Zona  
Via Porta di Mare - 84048 - Castellabate

Oggetto: Programmazione Servizi Sociali 4<sup>a</sup> annualità - Ambito Salerno 7 - Legge 8 novembre  
2000 - n. 328 .

Il Forum delle Associazioni di Volontariato del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di  
Diano, esprime dissenso e protesta per non essere stato convocato al " tavolo di concertazione"  
del Terzo Settore, tenuto in Castellabate - Comune Capofila dell' Ambito S/7 - il giorno 10 maggio  
2005. In quella seduta, peraltro, i rappresentanti delle Cooperative Sociali, unici esponenti del  
"Terzo Settore" ad essere invitati, venivano, con grande sorpresa, a conoscenza che, in una  
precedente riunione del 27 aprile 2005, il Coordinamento Istituzionale dei Sindaci dell'Ambito S/7,  
aveva già adottato le proprie determinazioni circa la proposta di ripartizione dei fondi della 4<sup>a</sup>  
annualità - Legge 328/00.

I rappresentanti delle Cooperative Sociali, ignari, come detto, della precedente riunione  
del Coordinamento Istituzionale e, quindi, del tutto impreparati ad affrontare il tema del giorno,  
chiedevano con fermezza e viva preoccupazione - ma inutilmente - un rinvio della seduta, per  
poter, come da art. 5 - L. 328/00, appropriatamente elaborare osservazioni, proposte operative e  
suggerimenti, frutto dell' esperienza maturata "sul campo", a diretto contatto con la viva realtà del  
disagio sociale e con le effettive esigenze delle fasce c.d. "particolarmente deboli".

**Il Forum si rivolge a tutti i Sindaci dell'Ambito S/7, affinché vogliano tenere nella dovuta considerazione le seguenti osservazioni e suggerimenti in merito alle modifiche che dovrebbero essere apportate alla proposta di ripartizione dei fondi della 4<sup>a</sup> annualità.**

In primo luogo, appare un controsenso che, pur avendo, tempo fa, il Segretariato Sociale, in una accurata analisi della realtà dell'Ambito S/7, segnalato la crescente domanda di servizi assistenziali sul territorio e, quindi, la conseguente esigenza di incrementarli e potenziarli, si sia ritenuto, in questa fase di programmazione, di dover destinare ben 350.000 euro alle spese di funzionamento dell'Ufficio di Piano e del Segretariato Sociale, prelevandoli dai 546.000 euro del Fondo di Compartecipazione dei Comuni (formato da contributi dei Comuni stessi in ragione di € 5,00 per abitante). Il Forum chiede che la predetta somma di € 350.000 sia, invece, così ripartita ed assegnata:

- € 150.000 per assistenza domiciliare agli anziani;
- € 100.000 per i Centri Diurni Socio Educativi;
- € 100.000 per assistenza domiciliare alle persone con disabilità.

Nell' "Area Infanzia e Adolescenza", si trova uno stanziamento di € 30.000 - tratto dal Fondo Statale non finalizzato - per una ludoteca da gestire in regime di convenzione con l'Università Federico 2<sup>a</sup> di Napoli: si chiede che venga, invece, affidata in gestione ad una Cooperativa di Servizi Sociali.

Nell' "Area Disabilità e Salute Mentale", risulta uno stanziamento complessivo di Fondi Statali pari a € 120.000 per il servizio Assistenza Scolastica, cui debbono aggiungersi € 80.000 di residui - non spesi - della 3<sup>a</sup> annualità. In totale vi è, dunque, una disponibilità di € 200.000. Si chiede che, di tale somma, € 100.000 siano devoluti ai Comuni per il sostegno economico alle famiglie gravate dalle spese di trasporto dei diversabili presso Centri Diurni Socio Educativi, Scuole di ogni ordine e grado, Centri Sportivi, Centri Culturali ed altro: tali oneri sono, attualmente, a totale carico delle famiglie e nulla risulta in proposito finora stanziato.

Si ritiene di dover precisare che, in ogni caso, durante l'orario scolastico, i ragazzi diversabili compresi nella fascia d'età fino a 18 anni, sono affidati all'insegnante di sostegno.

Il problema della persona con disabilità, nasce dopo aver terminato il ciclo scolastico, quando, dovendo vivere la propria quotidianità, si troverà confinato in casa a consumare tristemente la propria esistenza, in solitudine. Ecco, quindi, una validissima ragione in più per sostenere i Centri Socio-Educativi di Agropoli, Castellabate, Celle di Bulgheria, Pisciotta, Vallo della Lucania (c/o la Caritas) e crearne di nuovi sul territorio, come previsto dalle linee guida della Regione Campania che ha, a questo fine, stanziato 49.761 euro con i fondi della Legge 11/84.

Nell' "Area Contrasto alla Povertà", vi è uno stanziamento di € 40.000 (tratto dal Fondo di Compartecipazione dei Comuni), per un Centro di prima accoglienza, che risulta finanziato anche negli anni precedenti, ma sulla cui esistenza ed attività non si hanno precise notizie. Si chiedono, in merito, chiarimenti a chi di competenza e, se del caso, si suggerisce di devolvere tale somma per borse lavoro ai disabili nella fascia d'età che va dai 19 ai 65 anni. Si nota, ancora, che non è stata considerata la categoria "Disabili Gravi" e che gli impegni di spesa previsti nell' "Area Disabilità e Salute Mentale" rispondono solo in parte alle istanze presenti sul territorio.

In conformità a precise disposizioni di legge (Legge n. 13/1989), si segnala, altresì di eliminare tutte le barriere architettoniche presenti presso la sede dell'Ufficio di Piano, onde consentire, finalmente, un agevole accesso alla stessa da parte dei diversabili con difficoltà di deambulazione..

Laddove i suelencati suggerimenti non dovessero trovare considerazione da parte dei destinatari della presente, il Forum si riserva di non sottoscrivere la programmazione della 4<sup>a</sup> annualità.

Li 21 maggio 2005

Distinti Saluti.

Il Consiglio Direttivo del Forum  
Vincenzo Carelli telefax 0974/987158  
Luigi Ruggiero telefax 0974/ 66121  
Aldo Tambasco telefax 0974/ 973515